

Regolamento del Comitato dei Genitori

*Comitato dei Genitori Plesso Arangea
Istituto Comprensivo "G. Moscato" di Reggio Calabria
via Arangea Inferiore, 89131, Reggio Calabria*

Premessa

Il Comitato dei Genitori è un organo che consente la partecipazione attiva dei genitori nella scuola ed opera al fine di rafforzare la collaborazione fra le varie componenti della scuola, e di contribuire a realizzarne la funzione di promozione civile, culturale e sociale.

PARTE PRIMA: Costituzione – Composizione e Scopi

Art. 1 Costituzione, Composizione, Partecipazione

E' costituito presso l'Istituto Comprensivo "G. Moscato " Plesso Arangea di Reggio Calabria (appresso indicato come: Plesso) il Comitato dei Genitori (in seguito abbreviato C.G.), in base all'art. 15 del D.L. 297 del 16/04/1994, e Dpr art. 45, n. 416/1974, con sede fisica presso il Plesso, in via Arangea Inferiore 89131 Reggio Calabria, l'Assemblea ed il Direttivo potranno svolgere le loro riunioni anche in luoghi diversi dalla sede.

Ne fanno parte:

- I Rappresentanti di classe eletti annualmente dai genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo G. Moscato dei due ordini di Scuola – infanzia e primaria di primo grado – secondo le disposizioni amministrative in vigore;
- I genitori degli alunni del Plesso interessati che ne facciano espressa richiesta e che aderiscano al Comitato sottoscrivendo, per accettazione, il presente Regolamento;

Il C.G. si prefigge di essere un organo di Rappresentanza dei Genitori, indipendente dagli altri organi scolastici, per un efficiente collegamento tra i Genitori, tra le Famiglie e la Dirigenza, gli Organi Collegiali, i Docenti, gli Studenti e l'Istituto medesimo. Il C.G. non persegue e non ha finalità di lucro, ha una struttura democratica ed è un organo autonomo, indipendente da ogni organizzazione o movimento politico e/o confessionale. Agisce nel rispetto dei principi e valori sanciti dalla Costituzione Italiana ed è basato sulla sussidiarietà, sulla solidarietà e sulla partecipazione attiva, perseguendo finalità di carattere sociale, civile e culturale. Pertanto, tutte le cariche degli organi di rappresentanza del C.G. sono gratuite, e gratuite sono le prestazioni degli aderenti. Inoltre, le attività del C.G. si basano sulla volontà dei Genitori di riunirsi e di collaborare con l'Istituto al fine di raggiungere obiettivi comuni. Le assemblee del C.G. sono aperte a tutti i Genitori, al Dirigente Scolastico, ai Docenti, ai rappresentanti di enti e/o organismi istituzionali.

Il patrimonio del C.G, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività regolamentare ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve ai componenti del Comitato. La durata del Comitato è annuale, sino alle prossime elezioni dei rappresentanti di classe.

Art. 2 Scopi

Il C.G. nasce per favorire la più ampia collaborazione sia tra Scuola e Famiglia, nel rispetto reciproco del ruolo di ciascun componente, sia tra i Genitori eletti negli Organi Collegiali dell'Istituto e i Docenti, affinché si sentano sostenuti ed incoraggiati nell'assolvimento dei loro compiti. Vuole assolvere il compito di riunire, rappresentare ed informare i genitori nei confronti degli organismi scolastici e non, per presentare agli stessi iniziative, proposte e pareri inerenti le attività scolastiche. Si interessa di tutte le tematiche connesse al buon funzionamento della Scuola, con l'ovvia esclusione dei contenuti e delle metodologie didattiche per le quali si propone come supporto operativo ai Docenti, al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Istituto.

In particolare, tra gli scopi che il C.G. persegue vi sono:

- 1) Richiamare i genitori alla propria responsabilità, invitandoli a considerare tutti i problemi sollevati dall'ambiente sociale e scolastico nel quale vivono i propri figli, per individuare interventi e modalità di una attiva partecipazione nella Scuola e sul territorio, con proposte che possano riguardare l'Educazione alla Salute, l'Educazione Ambientale, l'Educazione Interculturale, iniziative extrascolastiche ed ogni altra iniziativa che contribuisca a rendere la Scuola centro di sviluppo sociale e culturale del territorio.
- 2) Favorire la più ampia collaborazione possibile tra la Scuola, Famiglia e altre/i Istituzioni/Organismi impegnate/i nel campo educativo e didattico, nel rispetto reciproco dei ruoli propri di ciascuna componente, mettendo a disposizione della Scuola tempo, energie, idee dei genitori etc.
- 3) Fornire aiuto e collaborazione ai Genitori eletti negli Organi Collegiali dell'Istituto, perché si sentano sostenuti ed incoraggiati nell'assolvere i propri compiti in uno spirito di fattiva collaborazione e reciproca conoscenza.
- 4) Promuovere ed organizzare iniziative di informazione, formazione (corsi, incontri, conferenze, dibattiti, etc.) ed assemblee dei genitori tutte le volte che se ne ravvisi la necessità, rispettando le modalità previste dal Regolamento interno dell'Istituto.
- 5) Analizzare problemi di natura logistica (spazi, trasporti, arredo urbano, etc.) e generale, costituendo, se necessario, anche Gruppi di Lavoro in collaborazione con il Dirigente Scolastico ed i Docenti e promuovendo iniziative e/o proposte su argomenti importanti quali la sicurezza, la salute, l'ambiente, il lavoro, etc. da sottoporre ai rappresentanti dei genitori e, attraverso questi, a tutto l'Istituto.

- 6) Ricercare, integrare e mantenere rapporti con i comitati genitori di altre scuole e con enti e/o organismi istituzionali.
- 7) Rispondere ove possibile alle richieste di collaborazione del Dirigente Scolastico e dei Docenti, stimolando la partecipazione attiva dei genitori alle iniziative promosse dall'Istituto.
- 8) Reperire i fondi attraverso iniziative di autofinanziamento e/o ricerca fondi per integrare i servizi offerti dalla scuola, per provvedere all'acquisto di beni e strumenti in accordo con il Collegio Docenti ed il Consiglio di Istituto e per svolgere le attività del Comitato stesso previste dal regolamento.

PARTE SECONDA: Direttivo e Funzionamento

Art. 4 Organi e Rappresentanza

Gli Organi del Comitato Genitori sono:

- Rappresentanti fondatori
- Assemblea Comitato Genitori
- Il Direttivo
- I Gruppi di Lavoro

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito.

Tutti coloro che fanno parte del C.G. devono osservare:

- a) il presente regolamento;
- b) mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti del Comitato;
- c) partecipare all'Assemblea con diritto di voto ove previsto;
- d) partecipare alle attività promosse dal Comitato.

Art. 5 Rappresentanti Fondatori

I rappresentanti fondatori sono tutti i rappresentanti di classe eletti all'interno del Plesso Arangea (Infanzia e Primaria) , che decidono liberamente di farne parte o meno, sottoscrivendo il presente Regolamento.

Art. 6 L'Assemblea del Comitato dei Genitori

L'Assemblea del C.G. è composta da tutti i membri di diritto e da tutti i genitori che ne facciano espressa richiesta che hanno almeno un componente del proprio nucleo familiare iscritto al Plesso. Possono altresì partecipare con diritto di parola, senza diritto di voto, oltre ai genitori, il Dirigente Scolastico, i Docenti, i rappresentanti di enti e/o organismi istituzionali.

L'Assemblea del C.G. è un momento di partecipazione democratica che si occupa di tutti i temi riguardanti la Scuola ed i rapporti tra Scuola e Famiglia, e tra Scuola e Società, creando un collegamento con gli altri Organi Collegiali.

Nelle Assemblee del C.G. i Genitori si scambiano informazioni, sottopongono problemi e temi di discussione (escludendo dalla trattazione casi personali se non a livello di segnalazione), discutono le relazioni dei Gruppi di Lavoro ed eventuali proposte del Direttivo. Tali proposte, relazioni ed iniziative che hanno un riflesso più generale sulla comunità scolastica, verranno approvate a maggioranza semplice.

Le Assemblee del C.G. si tengono presso i locali dell'Istituto, previa autorizzazione con richiesta scritta, con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi, indirizzata al Dirigente Scolastico e contenente l'ordine del giorno, oppure in altri locali individuati dallo stesso C.G..

Le assemblee vengono convocate dal Presidente del Direttivo, che provvederà a darne preavviso mediante affissione alla bacheca Comitato dei Genitori della Scuola oppure attraverso i rappresentanti di classe, attraverso comunicazione scritta sul diario degli studenti e/o con altra modalità. La convocazione deve comunque riportare sempre, oltre al giorno e all'ora d'inizio della riunione, l'O.d.G. da discutere. Le eventuali proposte aggiuntive per l'O.d.G. vengono accolte a maggioranza del Direttivo.

Le Assemblee del C.G. si riuniscono ordinariamente almeno due volte l'anno e straordinariamente o a seguito di convocazione del Presidente sentito il Direttivo, o su richiesta scritta di almeno la metà più uno dei genitori aderenti al C.G.. Le Assemblee del C.G. si ritengono valide qualunque sia il numero dei presenti, purché siano state rispettate le norme di convocazione. Sono approvate le delibere che abbiano ricevuto il voto favorevole della maggioranza semplice dei presenti aventi diritto di voto. Ogni Assemblea del C.G. viene verbalizzata dal Segretario o da un genitore nominato dall'Assemblea. Il verbale viene pubblicato nelle modalità previste, e trasmesso eventualmente per conoscenza al Dirigente Scolastico, al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto.

Art. 7 Ulteriori disposizioni dell'Assemblea del Comitato Genitori

L'Assemblea indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

- a) delibera sulle materie attribuite alla sua competenza dal regolamento;
- b) delibera su tutte le questioni ad essa sottoposte da parte del Direttivo;
- c) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- d) delibera sulle modifiche del regolamento;
- e) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione del C.G.;

L'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli aderenti intervenuti o rappresentati. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti. Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà degli aderenti, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli aderenti e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il numero costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero degli aderenti intervenuti o rappresentati, purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione dell'eventuale patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli aderenti.

Art. 8 Direttivo

I genitori sottoscrittenti eleggono nella prima riunione i rappresentanti del Direttivo costituito da:

- 1) Un Presidente che rappresenta il C.G. di fronte alla Dirigenza Scolastica, agli Organi Collegiali dell'Istituto e ai rappresentanti di Enti e/o Organismi Istituzionali, presiede il Direttivo e le Assemblee del C.G. e convoca l'Assemblea del C.G. esercitando, al suo interno, la funzione di animatore/moderatore.
- 2) Un Segretario che coadiuva il Presidente, con il compito di curare gli aspetti formali ed informativi del C.G. durante le Assemblee del C.G., redigere il verbale curandone l'edizione finale con l'approvazione del Presidente, rendere note le attività compiute dal C.G.. Insieme agli altri organi scolastici ed ai Genitori che offrono la loro collaborazione, cura gli aspetti organizzativi legati alle attività decise dall'Assemblea del C.G. e/o dal Direttivo.
- 3) 3 Consiglieri che confrontandosi con Presidente e Segretario, ricercano e propongono opportunità e iniziative utili alla collegialità scolastica. I Consiglieri possono essere nominati coordinatori dei Gruppi di Lavoro.

Il Direttivo ha durata annuale, sino alle prossime lezioni dei rappresentanti di classe.

Art. 9 Costituzione e Funzione dei Gruppi di Lavoro

Il C.G. è libero di organizzarsi opportunamente a seconda delle necessità, promuovendo la formazione tra Genitori di Gruppi di Lavoro, per lo studio e la realizzazione di particolari iniziative, amministrando eventuali fondi volontari necessari per il proprio funzionamento e per la realizzazione dei propri programmi. Il C.G. supporta i Genitori che già collaborano a vario titolo a Gruppi di Lavoro esistenti, e promuove il coinvolgimento di tutti i Genitori non ancora coinvolti. Possono far parte dei Gruppi di Lavoro tutti i Genitori o coloro che legalmente o di fatto ne facciano le veci, i cui figli siano iscritti nelle classi dell'Istituto, disponibili ad offrire prestazioni a titolo gratuito.

La partecipazione ai Gruppi di Lavoro può essere diretta, con la partecipazione a riunioni, contatti, indagini e ad attività varie e/o indirette, qualora i genitori mettano a disposizione dei Gruppi di Lavoro la propria conoscenza, competenza ed esperienza, rendendosi disponibili ad essere consultati su specifiche materie e per attività varie. La funzione dei Gruppi di lavoro è garantire la partecipazione dei Genitori per l'attuazione di progetti specifici. Parimenti rilevante è la funzione di costituire una sorta di "anagrafe" delle attività e delle competenze a cui l'intera Istituzione Scolastica può attingere. In sintesi, i Gruppi di Lavoro costituiscono il "braccio operativo" del C.G. e dalla loro efficacia dipendono sia la possibilità di coinvolgere la maggior parte dei genitori, sia la possibilità di offrire un concreto e apprezzato supporto all'Istituto.

Art. 10 Funzionamento Gruppi di Lavoro

I Gruppi di lavoro verteranno sulle materie e sugli argomenti suggeriti o proposti:

—dai Genitori in merito a problematiche che coinvolgono una o più classi;

—da iniziative spontanee che si concentrano su obiettivi e piani d'azione autodefiniti.

Ogni Gruppo di Lavoro avrà un Referente che curerà i rapporti con gli organi del C.G. e con l'Istituto. I Gruppi di Lavoro operano in assoluta autonomia, ma hanno il dovere di informare il Direttivo e l'Assemblea del C.G. sull'andamento delle loro attività, sulle difficoltà incontrate e sui successi ottenuti. Qualora le attività dei singoli gruppi prevedano iniziative rivolte all'esterno del C.G., tali iniziative vanno preventivamente sottoposte al parere del Direttivo. Il Direttivo del C.G. deve essere disponibile ad intervenire in quelle operazioni in cui è richiesta la sua presenza o dove il suo intervento operativo o consultivo può essere di aiuto per il raggiungimento degli obiettivi.

PARTE TERZA: Informazione, Finanziamento del C.G., Modifiche Statutarie, Durata C.G./ Rinnovo delle Cariche e Norme Transitorie

Art. 11 L'Informazione

L'informazione è lo strumento più importante che il C.G. possiede per raggiungere il Dirigente Scolastico, gli Organi Collegiali, tutti i Rappresentanti di Classe e, attraverso di loro, tutti i Genitori ed eventualmente Enti e/o Organismi Istituzionali. Oltre al Verbale dell'Assemblea, che rappresenta lo strumento ormai collaudato e riconosciuto da tutti gli Organi Scolastici quale veicolo di informazione sulle attività, il C.G. può avvalersi di tutte le modalità di comunicazione ritenute idonee dal Direttivo. Qualora il Direttivo reputasse utile o necessaria la distribuzione di materiale informativo con l'ausilio della Scuola, questo dovrà essere autorizzato dal Dirigente Scolastico.

Art. 12 Gestione delle risorse economiche

Ove necessario, le iniziative deliberate dal Comitato verranno finanziate, caso per caso, dai partecipanti, mediante contribuzione volontaria.

In ogni caso, la gestione delle risorse economiche sarà oggetto di apposito rendiconto scritto, approvato dall'Assemblea e firmato dal Presidente.

La tenuta e l'aggiornamento del rendiconto sono affidati a un consigliere.

Art. 13 Criteri di ammissione ed esclusione dei partecipanti

L'ammissione all'assemblea è subordinata all'accettazione e sottoscrizione del Regolamento in dote al Comitato.

L'appartenenza al C.G. è libera e volontaria, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni adottate dai suoi organi secondo le specifiche competenze previste dalle norme regolamentarie.

Il Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei partecipanti.

La partecipazione al C.G. si perde per recesso, per esclusione, per decadenza.

Il recesso da parte dei partecipanti deve essere comunicato in forma scritta al Comitato.

L'esclusione dei partecipanti è deliberata dall'Assemblea del C.G. su proposta del Direttivo

per:

b) comportamento contrastante con gli scopi del Comitato;

c) persistenti violazioni degli obblighi regolamentari.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto gli addebiti che vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Il partecipante receduto o escluso non ha diritto alla restituzione dell'eventuali quote versate.

Art. 14 Modifiche Statutarie

Il presente Statuto potrà essere successivamente modificato dalla maggioranza qualificata dei tre quarti degli aventi diritto di voto tra i presenti all'Assemblea dei Rappresentanti Fondatori, convocata con specifico ordine del giorno.

Art. 15 Durata e Rinnovo dei membri del Comitato Genitori

Il Comitato dei Genitori ha durata annuale, si rinnova annualmente in occasione delle elezioni dei Rappresentanti di Classe. Le adesioni dei Genitori al C.G. che ne abbiano fatto esplicita richiesta come specificato nell'art.1 si ritengono confermate salvo revoca esplicita o decadenza dei requisiti.

Art. 16 Norme Transitorie

Il presente Statuto viene inviato per visione alla Direzione Scolastica ed al Consiglio d'Istituto.

Art. 17 Costituzione del Comitato Genitori

Con l'approvazione del presente Statuto si intende costituito a tutti gli effetti il COMITATO DEI GENITORI PLESSO ARANGEA - DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. MOSCATO" di REGGIO CALABRIA.

Reggio Calabria



Beatrice Nanno

